

La domenica di gare comincia bene a Serravalle dove la nostra marciatrice Arianna Pisano si schiera in una nuova tappa del prestigioso "Trofeo Frigerio" e conquista ancora una volta un podio piazzandosi seconda! Miglior risultato per lei in questo trofeo a tappe e se continua così prima o poi siamo sicuri che becca anche una vittoria.

Dopo il bell'esordio in quel di Boissano della settimana scorsa anche ad Imperia si sono visti alcuni exploit dei nostri portacolori.

In copertina due varazzini, il sempre più grande Francesco Rebagliati che con il tempo di 55"93 centra il minimo per i Campionati Italiani sui 400 ostacoli, subito dopo aver giocato un po con l'asta sotto la pioggia in previsione delle prove multiple di fine mese. Non è da meno Veronica Mordegli che fa il suo esordio assoluto sui 2000 siepi e stacca un buon 7'44"71 che le vale il minimo di partecipazione per i campionati italiani allieve.

Vittoria sui 1000 metri per Patrik Giannullo con il tempo di 2'52", seguito sul terzo gradino del podio da Simone Vallone. Buon esordio all'aperto anche per Valentina Marziano che con quasi tre metri di vento contrario corre i 100 in 14"14.

Discreto 3000 per la compagna di allenamenti Giorgia Cuffar che chiude in 12"43.

Buona prestazione anche per la giovane saltatrice in alto Alessia Conti che giunge seconda saltando già 1,49 , nonostante la preparazione invernale ancora nelle gambe. Con qualche allenamento tecnico in più andrà ad insidiare le misure della altrettanto bionda Enrica Belloni?

Nel lungo si conferma in discrete condizioni Ludovico Biamonti con 5.41 che quando beccherà finalmente un asse di battuta migliorerà sicuramente. Nella stessa specialità discorso inverso per Davide Solari che salta a 5,55 ma con alcuni nulli davvero lunghi.

Discreto esordio anche per Roberto Chiazzaro sui 400h che giunge secondo in 1'02" con buoni margini di miglioramento se deciderà di cominciare anche ad allenarsi su questa specialità.

Sotto tono invece i lanciatori, solo 26 metri nel giavellotto per Marta Penone da cui ci aspettiamo un pò più di grinta nelle prossime gare così come Pietro Chiesa anche lui 26 metri ma nel disco. Non parlerò della gara di Buzzi perchè gli voglio bene. (ndr di Elven).

Citazione doverosa per la "gemellata" sanremese Gaia Tarsi che non paga degli exploit sulle prove multiple si regala il quarto minimo di partecipazione ai campionati italiani allieve, stavolta sui 400 ostacoli con l'ottimo tempo di 1'05"84